



**Calcio** Umiliati dalla Macedonia (0-1)  
l'Italia è di nuovo fuori dal Mondiale

BRUSORIO, BUCCHERI, ZONCA - PAGINE 34 E 35



**LE TENEBRE AZZURRE  
DALL'EUROPEO AL NULLA**

GIGI GARANZINI

Ma quale Portogallo. È bastata la Macedonia del Nord per buttarci fuori dal secondo Mondiale consecutivo. Cinque anni fa fu la Svezia. Stavolta la Nazionale numero 67 del ranking. - PAGINA 35



# LA STAMPA



VENERDÌ 25 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.83 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



NEI TRE SUMMIT CONSECUTIVI A BRUXELLES GLI ALLEATI RIBADISCONO L'UNITÀ OCCIDENTALE E LA LINEA DURA. IL PRESIDENTE USA AVVERTE IL CREMLINO

## Biden sfida Putin: reagiremo ad attacchi chimici

Esclusa la No Fly Zone, in arrivo nuove sanzioni, nessun pagamento in rubli per il gas. L'Onu: possibile un uragano di fame

IL COMMENTO

### SI APRE LA STAGIONE DEL RIARMO EUROPEO

LUCIO CARACCILO

Il 127 febbraio scorso il cancelliere Olaf Scholz ha annunciato il riarmo della Germania. Cento miliardi di euro subito e la decisione di investire più del 2% del pil tedesco ogni anno nella difesa: la Repubblica Federale diventerà così la terza potenza al mondo, dopo Stati Uniti e Cina, quanto a spese per le Forze armate. Quando la guerra in Ucraina sarà finita (o sospesa) e guarderemo indietro alle sue conseguenze, questa sarà senza dubbio fra le più rilevanti. Perché la Germania non sta sulla Luna ma nel cuore dell'Europa. Perché è il nostro principale partner economico, al quale ci lega non solo la moneta ma l'interdipendenza industriale in settori decisivi della produzione. E perché, da paesi sconfitti, abbiamo seguito un percorso geopolitico spesso parallelo dopo il 1945, ma che non sarà più lo stesso dell'anteguerra ucraina. La rivoluzione di Scholz conferma che ci troviamo in un altro mondo, dai contorni indefiniti.

CONTINUA A PAGINA 27



L'ESERCITO UCRAINO RICONQUISTA TERRENO, MIGLIAIA DI MORTI ANCHE TRA I RUSSI

### "Io, nel cimitero Mariupol"

FRANCESCO SEMPRINI, LETIZIA TORTELLO, NICCOLÒ ZANCAN



Tombe improvvisate nella città di Mariupol, da giorni sotto attacco da parte delle forze militari russe - ANADOLU AGENCY / GETTY IMAGES

L'INTERVENTO

### IL SACRO DOVERE DELLA RESISTENZA

LILIANA SEGRE

La guerra assurda e sanguinosa che all'improvviso è tornata a sconvolgere il cuore della nostra Europa provoca in me un orrore che non mi è facile descrivere: quelle bombe sulle case, quelle famiglie in fuga, quei padri che baciano i figli forse per l'ultima volta e tornano indietro per combattere... Quanti ricordi di un terribile passato, che non avrei mai immaginato di rivivere così vicino a noi. Anche rispetto a questa mostruosità della guerra, la nostra Costituzione ci offre una guida sicura, se riusciamo a declinare in chiave universale i suoi precetti. Infatti, l'aggressione immotivata ed ingiustificabile contro la sovranità dell'Ucraina rappresenta l'esempio evidente del tipo di guerra che, più di ogni altro, l'articolo 11 della Costituzione ci insegna a ripudiare la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli. E la resistenza del popolo invasore rappresenta l'esercizio di quel diritto fondamentale di difendere la propria patria, che l'articolo 52 prescrive addirittura come «sacro dovere».

CONTINUA A PAGINA 27



IL DIBATTITO

### MA CINA E AMERICA SCHIACCIANO LA UE

DOMENICO QUIRICO

Questa guerra in Europa ci sconvolge per l'impotenza dell'uomo davanti al destino, per quell'ammazzarsi meccanico e tecnologico con il suo gigantesco arsenale di missili artiglieria carri armati, a cui nessuno sembra poter porre rimedio. Questo potere del destino apparenta questo conflitto alla Prima guerra mondiale, con le trincee delle Fiandre. - PAGINA 18

L'INTERVISTA DELL' EX PREMIER AGITA LA MAGGIORANZA. IL PD: GOVERNO A RISCHIO

### Draghi a Conte: sulle armi non torno indietro

CARLO BERTINI E FEDERICO CAPURSO - PAGINE 14 E 15

L'ANALISI

#### IL GRANDE AZZARDO DEL LEADER 5 STELLE

MARCELLO SORGI

Dopo aver annunciato che i 5 stelle non voteranno al Senato l'aumento delle spese militari, Conte è andato a sbattere sui "no" pesanti di Mattarella e Draghi. - PAGINA 27

LE OPINIONI

#### Lo Zar e la propaganda della "nazificazione"

Mirella Serri

#### Le ragioni di chi dice né Mosca, né Nato

Piorgiorgio Odifreddi

IL CASO

#### SALVINI IN RUSSIA LE MAIL SEGRETE

JACOPO IACOBONI

«Durante la visita di Matteo a Mosca, il mio capo ha organizzato con lui un incontro». Lo scrive un russo ben collegato ai circoli attorno al Cremlino. - PAGINA 16

L'ECONOMIA

### LAGUERRA CANCELLA LA GLOBALIZZAZIONE

LARRY FINK\*

Il mondo sta subendo una trasformazione: la brutale aggressione russa all'Ucraina ha sconvolto l'ordine mondiale che sussisteva dalla fine della Guerra fredda. L'attacco a una nazione sovrana è qualcosa che non vedevamo in Europa da quasi 80 anni, e la maggior parte di noi non avrebbe mai immaginato di vedere una superpotenza nucleare sferrare una guerra così. - PAGINA 27

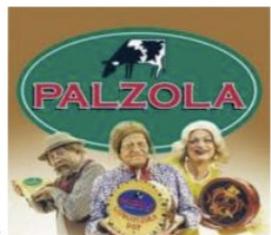
BUONGIORNO

Sono bravini, sono prudenti e sorridenti, a Matteo Salvini manca il saio da francescano quando esprime disagio alla parola armi, immemore dell'altro ieri, allorché le invocava contro gli immigrati e si faceva fotografare con delle specie di bazooka. Anche un po' meno bravini, nel caso di Giuseppe Conte, il cui partito aveva detto sì al riarmo alla Camera e dirà no al Senato, e nel cui partito spopolano gli infastiditi e gli irritati da Zelensky. Poi putiniani non si può dire eh, perché hanno ben capito chi è l'aggressito e

### Fra il dire e il pensare

MATTIA FELTRI

due capisaldi rivoluzionari: via dalla Ue, via dalla Nato, e forse sull'Europa ricordate tutti, ma sulla Nato un po' meno. Si deve ridiscutere il ruolo dell'Italia nella Nato, diceva Salvini, e l'Italia esca subito dalla Nato, dicevano Grillo e i grillini. E solo pochi anni prima, quando in Ucraina c'era stata la rivolta europeista contro il russofilo Yanukovich, Salvini ne parlò come di un complotto studiato a Washington, Bruxelles e Berlino per far pagare a Putin la sua autonomia, e Grillo e i grillini dicevano che a sparare in







## COLLOQUIO COL CAPO DELLA DIPLOMAZIA ITALIANA IN COLOMBIA L'AMBASCIATORE INCHIODA D'ALEMA «Disse che lavorava nell'interesse di Leonardo»

L'ex premier chiese ad Amaduzzi di ricevere il plurimputato Mazzotta: «Subito dopo l'incontro chiamai l'azienda, mi aveva fatto cattiva impressione. Sosteneva di essere lì anche a nome di Fincantieri». Il racconto smentisce la versione di Baffino

### LA RAI CENSURA ORSINI: PENSIERO UNICO PURE SULLA GUERRA

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Nel corso degli anni la Rai ha offerto diritto di tribuna a dittatori e criminali senza che nessuno battesse ciglio. E senza, soprattutto, che nessuno venisse licenziato. Ricordo che nell'aprile di molti anni fa Paolo Bonolis intervistò un serial killer durante il programma pomeridiano di maggior (...)

segue a pagina 3



**MATERIE CONTESE**

### Le riserve di litio tra le cause del conflitto

**SERGIO BARLOCCHETTI**  
a pagina 7

**OCCHI DAL CIELO**

### Satelliti privati al servizio delle milizie di Kiev

**STEFANO PIAZZA**  
a pagina 9

di **GIACOMO AMADORI**

■ «Quando mi chiamano dall'Italia ho il terrore che sia *La Verità*...». L'ambasciatore a Bogotà Gherardo Amaduzzi, dopo aver risposto al telefonino, sembra commentare con una persona al suo fianco...

È *La Verità* ambasciatore... (attimi di silenzio)  
«Beene, come sta?», (...) segue a pagina 12

**VENDITORE SINISTRO**

### Dalla politica al business: spieghi, invece di insultare

■ (m.b.) La storia di un ex presidente del Consiglio ed ex ministro degli Esteri che tratta una partita di aerei e navi da guerra da vendere alla Colombia? «È un'operazione per danneggiare le imprese italiane». L'uso di strani intermediari, alcuni con precedenti penali, per un'attività di promozione che riguarda aziende pubbliche di armamenti? «Beh, è assolutamente normale che in operazioni di questo genere si diano incarichi professionali di assistenza legale e di promozione commerciale». Quindi nessuna violazione della legge che regola la compravendita delle armi? «Ma è una cazzata che non sta né in cielo né in terra. È un fatto promozionale, non una trattativa». Così, con la consueta verve in stile Marchese del Grillo, ha risposto Massimo D'Alema alle *Iene*, che lo inseguivano dopo lo scoop della *Verità* sulla tentata vendita di caccia e corvette (...)

segue a pagina 12

## Sanzioni beffa: la Cina ci rivende il gas Usa

Il pagamento in rubli pregiudica le scorte per il prossimo inverno, dove si rischiano blackout. Pechino approfitta della situazione per guadagnarci. E Biden chiosa: «L'emergenza cibo in Europa sarà reale»

**CONTE MINACCIA LA CRISI DI GOVERNO**

### Il Papa urla contro embargo e armi Ma i media spengono i microfoni

di **FRANCESCO BORGONOV**



■ In un'intervista rilasciata nell'aprile del 2006, Aleksandr Solzhenitsyn, premio Nobel per la letteratura e figura quasi sacra di

dissidente sovietico, citò l'allora metropolita Kirill, proprio lo stesso che nelle scorse settimane è finito nel tritacarne mediatico per via di un sermone considerato omofobo e filoputiniano. «La realizzazione delle libertà», aveva (...)

segue a pagina 2

di **CLAUDIO ANTONELLI**



■ Draghi lamenta da parte di Mosca la rottura delle clausole contrattuali sul gas. Gli Usa promettono di rifornirci. Il nodo resta però il prezzo più elevato rispetto a quello russo. Nel frattempo ne approfittano i cinesi, rivendendoci a prezzi maggiorati navi gasiere acquistate negli Usa.

a pagina 5

**STEFANO GRAZIOSI**  
a pagina 4

**SONO DI PIÙ LE SPESE BELLICHE**

### Già quasi finiti i soldi stanziati per accogliere i profughi ucraini

di **FRANCO BECHIS**



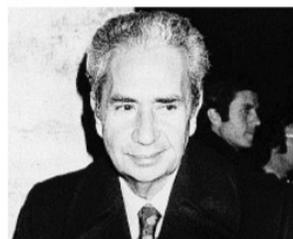
■ Quanti profughi ucraini accoglierà l'Italia nel 2022? Sembra proprio che l'ultimo a saperlo sia il governo di Mario Draghi e dei suoi

ministri. Colpa di un braccio sempre corto che dispensa fondi con il contagocce e che rischia di sottovalutare fortemente la guerra e i milioni di ucraini che stanno fuggendo dal loro Paese sparpagliandosi nel resto (...)

segue a pagina 11

**GLI AZZURRI DI MANCINI SI FANNO BATTERE A PALERMO DALLA MACEDONIA DEL NORD**

## Italia ancora fuori dai Mondiali. Con merito



**VITTIMA** Aldo Moro, rapito e ucciso dalle Br

### L'ultimo mistero di Aldo Moro Anagramma in una lettera indicava dove era prigioniero

di **MAURIZIO TORTORELLA**

■ Un libro apre nuovi scenari sul caso Moro: nella corrispondenza dalla prigionia del leader politico ci sarebbero stati degli anagrammi, attraverso i quali avrebbe indicato il covo delle Br allo scopo di farsi liberare. Ma invano.

a pagina 16

di **GIORGIO GANDOLA**



■ Un'Italia inconcludente perde con pieno merito il primo spareggio contro la Macedonia del Nord (0-1 a Palermo) e per la seconda volta di fila non parteciperà ai campionati del mondo di calcio che si disputano a fine anno in Qatar. Un risultato imbarazzante a meno di un anno dalla conquista dell'Europa.

**GETURHOTELS**  
... L'ospite in primo piano  
[www.geturhotels.com](http://www.geturhotels.com)



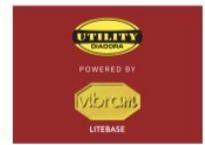


Venerdì 25 marzo 2022 € 1,50

Anno LVII - Numero 83

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

FONDATORE VITTORIO FELTRI  
www.liberoquotidiano.it  
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it



# Vaticano, grillini e partigiani Santa alleanza anti-Draghi

- Conte minaccia la crisi di governo se verranno alzate le spese militari
- Il Pontefice: pazzia il 2% del Pil per la Difesa ● L'Anpi: niente armi a Kiev

ANTONIO RAPISARDA

Nel mezzo di una tragica crisi internazionale, in cui si cerca di ottenere in tutti i modi lo stop all'invasione russa in Ucraina, (...)

segue → a pagina 3

DAMA, MORIGI, VENEZIANI → alle pagine 2-3-7

## Il generale senza esercito

ALESSANDRO SALLUSTI

I leader dell'Occidente si sono incontrati per ribadire il loro impegno diretto e indiretto al fianco dell'Ucraina per respingere l'assalto di Putin. Ma nei loro paesi, chi più e chi meno, prende forma nei palazzi della politica e nell'opinione pubblica un partito critico, se non addirittura ostile, alla loro linea. È un partito trasversale, ci sono pezzi del mondo cattolico, della sinistra e delle destre che partendo da posizioni diverse convergono sul fatto che l'Occidente sta sbagliando analisi e strategia, che in fondo Putin ha le sue buone ragioni per fare quello che fa. Il collante? C'è certamente un calcolo elettorale - in democrazia il consenso è fondamentale e la gente innanzitutto non vuole problemi - mischiato con un radicato antiamericanismo e una sottintesa ammirazione per l'uomo forte senza paura a cui storicamente sia destra che sinistra si sono affidate.

Nella fattispecie l'uomo forte, Putin, è un comunista con ambizioni imperialiste ma in questo momento non conta, il fatto non sembra turbare il sonno neppure dei più incalliti sovranisti nostrani: meglio lui di Biden, meglio lui di questa Europa percepita - dico io a torto - come il vero ostacolo alle proprie ambizioni.

E in Italia c'è un problema ulteriore, il governo di nessuno. Governo che per di più non riesce a contenere una crisi economica che sta sfuggendo di mano e che giorno dopo giorno fa sentire i suoi effetti in strati sempre più ampi della popolazione, non esclusi quelli medi e medio alti. Mario Draghi, come noto, non è stato eletto ma scelto e imposto, la maggioranza è una melassa incolore costretta quotidianamente per stare in piedi a compromessi tali da demoralizzare gli elettori e i sostenitori di ogni singolo partito che la compone. È come se il paese avesse perso una sua identità - da sostenere o combattere è uguale - e quindi la gente vaghi in ordine sparso cercando punti di contatto fuori dalle direttive di palazzo e dagli schemi politici.

Per Draghi quindi prevedo un percorso in salita, generale senza un esercito leale e compatto in parlamento ma neppure nel Paese. I problemi che vediamo oggi sono nati anni fa, esattamente nel 2008, ultima volta che una maggioranza vinse le elezioni, espresse un premier e governò l'Italia. Da lì in poi solo caos e pasticci, ovviamente sempre con la benedizione di due Capi dello Stato che hanno preferito soluzioni di comodo a problemi complessi. Ora ne paghiamo il prezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Rai scioglie il contratto



Il professor  
Alessandro  
Orsini

## L'editto russo per zittire Orsini

PIETRO SENALDI

Noi inviamo armi in Ucraina per difendere la libertà dal russo invasore. Ma almeno qualche petardo dovremmo regalarlo anche ai liberi pensatori che lavorano in Rai, uno sparuto drappello sotto perenne stato d'assedio, visto che da trent'anni Viale Mazzini è un soviet e sta a Roma come il Cremlino sta a Mosca. Ne ha fatto le spese perfino Bianca Berlinguer, (...)

segue → a pagina 13

## Il vertice col presidente Usa Biden a Bruxelles: la Nato reagirà agli attacchi chimici

FAUSTO CARIOTI

Quello che non appare nel documento finale del vertice Nato, lo ha detto Joe Biden al termine dell'incontro: «Ci impegniamo a identificare attrezzature aggiuntive, compresi i sistemi di difesa aerea, per aiutare l'Ucraina». Attento pure lui a non fornire numeri, il segretario generale dell'Alleanza, Jens Stoltenberg, ha annunciato che per (...)

segue → a pagina 4

## Il pericolo nucleare Nessuno vuole un funerale universale

VITTORIO FELTRI

Si dice con insistenza che la Russia, davanti alla resistenza dell'Ucraina, si stia preparando ad usare armi chimiche, le più efficaci e pericolose. Sarebbe una tragedia in quanto alla distruzione delle città si aggiungerebbe la morte di altre migliaia di persone. D'altronde Putin non è un agnellino e se ha iniziato la guerra è sicuro che la voglia finire da vincitore, essendo (...)

segue → a pagina 11

## Oggi la Consacrazione Se il Papa mette in campo la Madonna

ANTONIO SOCCI

Ci sono molte drammatiche analogie fra i giorni che stiamo vivendo e quelli che precedettero la Prima guerra mondiale, da cui scaturirono i totalitarismi del Novecento e la Seconda guerra mondiale, con i fantasmi che ancora oggi agitano il mondo.



Papa Francesco

Anche cento anni fa si poteva intuire quale abisso stava per spalancarsi. Il 29 luglio 2014, Winston Churchill scriveva a sua moglie: «Ogni cosa tende alla catastrofe e al collasso (come se) un'ondata di follia avesse colpito la mente del mondo cristiano».

È il ministro degli esteri inglese, Edward Grey, il 3 agosto 1914, mentre si stava decidendo l'entrata (...)

segue → a pagina 6

## Visto da Mosca La Pravda tradotta per voi

→ a pagina 12

## Nazionale battuta dalla Macedonia (0-1)

## Disastro Italia: siamo fuori dal Mondiale

CLAUDIO SAVELLI

L'Italia che perde e per la seconda volta rinuncia ai Mondiali è paradossalmente una delle migliori versioni post-Europeo, forse la migliore in assoluto per velocità di palla, convinzione e applicazione dei calciatori rispetto al copione. Il che è tutto dire

circa il suo stato di salute, sottovalutato da tutti ma soprattutto da Roberto Mancini, colui che l'ha creata. I buoni propositi finiscono all'immaginaria linea degli ottanta metri. Negli ultimi venti manca qualità e serenità, quella che consente di immaginare ed eseguire (...)

segue → a pagina 30

## IL RAPPER: HO IL CANCRO

## Fedez simbolo della grandezza e della fragilità

FABRIZIO BIASIN

→ a pagina 19

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**Prostamol**

Integratore alimentare non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Per informazioni sui prodotti si veda [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**





**K2**  
WINTER

The impossible is made possible.  
Nimsdai Purja

**SCARPA**

# la Repubblica

**SCARPA**

SCARPA.NET



**RIBELLE HD**  
**THE ALPINE ACCELERATOR.**

Fondatore *Eugenio Scalfari*

**il venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 70

Venerdì 25 marzo 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50



**A Bruxelles**  
Da destra, Joe Biden, Recep Tayyip Erdogan, Jens Stoltenberg, Emmanuel Macron e Mario Draghi

JOHN THYS / AFP

## Uniti contro Putin

**Biden: se ci saranno attacchi chimici risponderemo. E vuole cacciare la Russia dal G20. Colpo ucraino, missili su tre navi nemiche Gas, piano Usa per l'Europa: 15 miliardi di metri cubi entro fine anno. Pronti a nuove sanzioni. Congelato l'oro del Cremlino**  
**Conte sfida Draghi sull'aumento della spesa militare ma il premier conferma la scelta**

**Il commento**

**L'alleanza democratica contro lo Zar**  
di **Andrea Bonanni**

**D**opo un mese di guerra in Ucraina l'Occidente celebra con tre vertici simultanei a Bruxelles la propria unità nel sostenere Kiev.  
● a pagina 35

**L'intervento**

**Cari partigiani, no all'equidistanza**  
di **Liliana Segre**

**S**eguo l'Anpi con sentimenti di eterna riconoscenza verso gli antifascisti e i partigiani che negli anni della dittatura e della guerra fecero la scelta.  
● a pagina 34

**dal nostro inviato**  
**Paolo Mastrolilli**

**BRUXELLES** - Biden non esclude il ricorso alla forza militare se la Russia usasse armi chimiche o nucleari.  
● alle pagine 2 e 3  
con un'analisi di **Claudio Tito**

**L'Espresso**

**Soldi di Mosca alla Lega per un'interrogazione**  
di **Biondani e Malagutti**  
● a pagina 17



**Nel cuore di Odessa che resiste ai russi**  
di **Bernard-Henri Lévy**  
● alle pagine 18 e 19

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!**

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

**PROSTAMOL**

A. MENABENE

**Calcio**

**Azzurri shock**  
**La Macedonia ci fa uscire dal Mondiale**



di **Condò, Crosetti, Currò e Pinci** ● alle pagine 42 e 43

**Domani**

**Il racconto di Rumiz sulle donne in lotta per la pace**

**ROBINSON**

La guerra non ha volto di donna



a pag. 26

**Gentiloni: spese militari fuori dal Patto di stabilità o non sarà possibile costruire una difesa comune Ue**

Tino Oldani a pag. 5

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DDL MONTAGNA

**Gelmini, i crediti di carbonio possono migliorare l'ambiente e finanziare gli enti locali montani**

Cerisano a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Ristrutturazioni - Comunicazione spese detraibili condominio minimo, la faq dell'Agenzia delle entrate**

**Sostegni ter - Il decreto convertito in legge dalle Camere**

**Privacy e denunce - La sentenza del Tar di Bologna sulla applicazione del Gdpr**

Piano controlli straordinario della Guardia di finanza sul caro energia. Sui contributi a fondo perduto in corso 25 mila verifiche, mentre i blocchi di erogazioni tramite il canale bancario durante l'emergenza sono arrivati a oltre 800 mln. Sulle cessioni crediti sotto la lente sono i flussi esteri. Lo ha annunciato nel corso di una audizione al Senato Giuseppe Zafarana, comandante generale della Guardia di finanza.

Bartelli a pag. 26

DAL COVID ALLA GUERRA

**In Usa cresce la febbre per le cattive notizie**

Merli a pag. 14

**Ucraina, Conte e Di Maio ancora divisi Ormai sono in disaccordo su quasi tutto**



È durato lo spazio di un mattino l'armistizio tra Giuseppe Conte e Luigi Di Maio. Sono di nuovo sul piede di guerra e la distanza, tra i due, è abissale. Tanto che il primo sembra dimenticarsi di avere un grillino di punta al ministero degli Esteri e persegue una propria linea sulle alleanze internazionali e in particolare sulla crisi ucraina, mentre il secondo disconosce il presidente del suo movimento e se ne infischia di quanto egli dice. La conclusione è una contraddizione stridente tra quello che il M5s afferma (per bocca del suo presidente) e quello che il M5s fa al governo (su iniziativa del ministro degli Esteri).

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

La Pax Americana è finita per sempre. Gli Usa infatti non sono più la sola potenza globale, pur rimanendo ancora quella dominante. I segnali in questo senso vengono da ogni parte. E non sono solo di oggi anche se oggi stanno esplodendo. Ad esempio i leader di Emirati Arabi e Arabia Saudita (che da sempre sono riconosciuti come amici inossidabili degli Usa, se non altro perché sono in feroce opposizione all'Iran dei Mullah) non hanno voluto neppure parlare al telefono con Joe Biden e si rifiutano anche di aumentare la produzione di petrolio a sollievo della crisi energetica che si è abbattuta sul mondo e che loro potevano alleviare. E poi anche l'India, il Pakistan e perfino Israele non hanno condannato l'invasione russa e dicono di voler continuare i loro affari con Mosca. Si sentono abbastanza sicuri di sé da amarcarsi. E Washington che deve cambiare il suo modello di presenza nel mondo. Il caso Ucraina lo dimostra.

**SEI ALLA RICERCA DEL GADGET PERFETTO?**

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

**SCONTO 30%**

**SPEDIZIONE GRATUITA**

**BORRACCE PERSONALIZZATE**



**ACCESSORI ECOLOGICI CERTIFICATI**

**ALBA PREMIUM**

0498594900  
commercial2@albapremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito [albapremium.it](http://albapremium.it)



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Caro energia**  
Crediti d'imposta,  
extra profitti  
e sconti: tutte  
le misure del DL



—inserto da pagina  
21 a pagina 24

**Agevolazioni**  
Bonus edilizi  
e prezzi, quando  
sono convenienti  
i vecchi massimali

Luca Rollino  
—a pag. 40



VALLEVERDE

FTSE MIB 24401,48 +0,42% | SPREAD BUND 10Y 153,40 +2,70 | €/€ 1,0978 -0,06% | BRENT DTD 130,98 -1,44% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

## Sanzioni, bloccato l'oro di Mosca Piano Usa: più gas liquido alla Ue

### La guerra in Ucraina

Dal vertice G7 controlli sulle transazioni in oro della Banca centrale russa

Sale il numero di oligarchi colpiti. Gazprombank nel mirino di Londra

Stretta dal G7 sulle sanzioni alla Russia: sia con nuove misure sia evitando che quelle in vigore «vengano aggirate con la vendita di oro da parte della banca centrale russa». Oligarchi nel mirino: la Ue allarga l'elenco dei sanzionati, Londra nella black list inserisce la Gazprombank; gli Usa procedono contro 400 tra individui e aziende. Per ora non è tra le opzioni l'embargo su gas e petrolio russi. Da Washington 15 miliardi di metri cubi di gas liquefatto in più l'anno alla Ue per ridurre la dipendenza da Mosca.  
**Romano e Marroni** —a pag. 3

### PAPA FRANCESCO

«Una pazzia il 2% del Pil per le armi»

—a pag. 5

### L'AVVISO A PUTIN

Attacco chimico, altolà della Nato

**Marroni e Romano** —a pag. 2

### IL PREZZO DELLA GUERRA

Tracolla il Pil della Russia: -15%

**Di Donfrancesco** —a pag. 6

L'INTERVISTA

### Caltagirone: «Generali è una battaglia per l'indipendenza»

di Laura Galvagni e Fabio Tamburini  
—alle pagine 10 e 11

Il controllo del «Leone». Francesco Gaetano Caltagirone



### Draghi: «Il metano in rubli è violazione dei contratti» Bonomi: «Serve il tetto Ue»

#### Lo shock energetico

«È una violazione contrattuale»: il premier Draghi attacca l'aut aut di Putin di pagare solo in rubli il gas russo. Bonomi (Confindustria) insiste: tetto europeo al prezzo del metano e misure strutturali. Ma i ricatti sulla valuta fanno meno paura di un possibile effetto sistemico innescato dal crac dei trader di gas per i prezzi fuori controllo.  
**Serafini** —a pag. 8

#### FALCHI & COLOMBE

NABIULLINA  
REGINA  
DEL RUBLO  
E PUTIN  
RE SOTTO  
SCACCO

di Donato Masciandro  
—a pagina 3

### Svanisce l'effetto accise: scattano nuovi rincari per benzina e gasolio

#### Caro carburanti

Comincia a svanire l'effetto del taglio delle accise sui carburanti: più che il petrolio, rincarano le quotazioni internazionali dei prodotti raffinati, a cominciare da benzina e gasolio; qualche compagnia rialza i listini. Intanto il ministro Cingolani è stato ascoltato dalla Procura di Roma sulle ipotesi di speculazione e truffa di cui ha parlato giorni fa.  
**Gilberto** —a pag. 17

#### ENERGIA

Terna, nel piano al 2025 10 miliardi di investimenti e 3,08 miliardi di ricavi

**Celestina Dominelli** —pag. 33

#### PANORAMA

##### GOVERNO

Spese per la difesa, con il no del M5s Cresce la tensione nella maggioranza

«L'aumento delle spese militari? Non è una priorità, il voto del M5s sarebbe contrario». Parola di Giuseppe Conte, che in un'intervista ha ribadito lo slogan "no agli armamenti" arrivando ad evocare anche una crisi di governo che fa salire la tensione nella maggioranza. Domenica e lunedì gli iscritti M5s sono convocati per confermare la leadership di Conte. —a pagina 12

##### RISPOSTE ALLA GUERRA

LA DIFESA DEI VALORI UE E LE SCELTE INDIVIDUALI

di Paolo Gualtieri —a pag. 16

##### AIUTI ALLE IMPRESE

Contratti di sviluppo: dall'11 aprile le domande

**Carmine Fotina** —a pag. 9

##### GUARDIA DI FINANZA

Editoria, sequestrati 32 siti e canali social

Sono 32 i canali Telegram, Facebook, Instagram, Twitter e i siti internet sequestrati dalla Gdf nel contrasto alla pirateria editoriale online, a seguito della collaborazione con la Fieg. —a pag. 25

##### DOMANI CON IL SOLE

Plus 24



Plus 24 Una bussola per i prodotti finanziari

—allegato al quotidiano

##### Moda 24

M&A Moda, aumenta



Se il passato e il futuro si potessero incontrare?

La partita Telecom  
IN ARRIVO L'OFFERTA CVC,  
KKR APRE ALLA RETE UNICA







Venerdì 25 marzo 2022  
Anno LXXVIII - Numero 83 - € 1,20  
Annunciazione del Signore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

### L'OCcidente RISPONDE COMPATTO

# Ultimatum a Putin

La Nato annuncia invio di armi e avvisa la Russia: «Reagiremo ad attacchi chimici o nucleari»

Pure dal G7 sanzioni più aspre E intanto la Ue raddoppia gli aiuti militari a Zelensky

Ma Draghi ha problemi interni L'M5s non voterà l'armamento e pure il Papa si schiera contro

#### Sanità

##### Il sito è ancora fuori servizio

Alla Regione Lazio dopo l'attacco hacker continuano i problemi

Sbraga a pagina 24

#### Caffarella

##### Ambientalisti sgomberati

L'immobile occupato illegalmente liberato dalle forze dell'ordine

Mariani a pagina 21

#### Rifiuti

##### Sulla discarica volture sbagliate

L'avvocatura regionale denuncia irregolarità per l'affitto di Albano

Filippi a pagina 23

#### Solidarietà

##### Bimbi ucraini senza traduttore

Partita l'accoglienza ma non ci sono gli intermediari culturali



Conti a pagina 25

## Incubo azzurro per la seconda volta consecutiva Italia ko con la Macedonia Siamo fuori dal Mondiale



Carmellini, Pieretti e Vitelli alle pagine 16 e 17

## Si aggrava la posizione dei due giovani stupratori di Centocelle I tunisini accusati pure di sequestro

### Si era appena separato Uccide i figli a coltellate poi si toglie la vita

Sereni a pagina 10

... Si aggrava il quadro accusatorio nei confronti dei due 17enni tunisini accusati di aver violentato un loro coetaneo romano e sua madre, e di averli rapinati. Ora la Procura del Tribunale dei minorenni di Roma contesta anche il reato di sequestro di persona ai due giovani arrestati dalla polizia nella notte tra sabato e domenica.

Di Corrado a pagina 26

... L'occidente non si tira indietro e reagisce compatto a Putin. Dalla giornata convulsa di ieri, piena zeppa di vertici e confronti, è uscita netta la sensazione che stavolta si farà sul serio. La Nato annuncia l'invio di armi a Kiev e avvisa la Russia: «Reagiremo in caso di attacchi chimici o nucleari» e anche il G7 ha pronto un giro di vite sulle sanzioni da applicare a Putin. La Ue raddoppia gli aiuti militari a Zelensky e Draghi, dopo averlo appoggiato, si trova con un fronte interno aperto: i grillini voteranno contro. E pure il Papa è contrario. «Mi vergogno» ha detto ieri Francesco.

De Leo, Di Capua e Frasca alle pagine 2 e 3

#### Le conseguenze del conflitto

### Il mirino delle banche italiane sui conti dei russi benestanti

a pagina 4

#### La Finanza indaga sui distributori

### Cingolani ascoltato dai pm per le accuse sul caro benzina

Parboni a pagina 5

#### La lotta al Covid non si ferma

### L'Aifa dice «no» alla quarta dose per tutti gli over 70



Solimene a pagina 9

#### COMMENTI

a pagina 13

##### MAZZONI

La guerra apre ferite anche nei nostri partiti

##### TIRELLI

Offriamo asilo politico ai dissidenti russi

##### FERRONI



Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani

Via della Sforzesca, 1  
00185 ROMA

#### Il diario

di Maurizio Costanzo



Anche i cani soffrono di depressione. Secondo una organizzazione che si occupa di queste cose, il 18% degli 8 milioni di animali britannici ne mostra i segni tutte le settimane. I sintomi più comuni sono perdita di appetito, distruttività e bassi livelli di attività. Come se ai cani mancassero, in questi casi, forme di stimolazione. Vuoi vedere che ancora una volta è colpa dei padroni? Questi studiosi potrebbero dedicarsi anche all'uomo, anche perché...

## SODDISFATTI O RIMBORSATI



Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. [www.prostamolodistribuitori.it](http://www.prostamolodistribuitori.it)

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri:  
**23.803**

Dosi somministrate in totale:  
**135.549.641\***

Rapporto dosi quotidiane  
Rispetto al giorno precedente: **+8,56%**

Rispetto alla settimana precedente: **-60,55%**

**Verità e foto in un post**  
**Il dramma social di Fedez**  
**«Ho un tumore raro, sono stato operato per sei ore al pancreas»**

Marzi e Montebelli a pag. 15



**Caso plusvalenze**  
**Inchiesta sulla Juve**  
**Dybala interrogato sugli stipendi dai pm di Torino**

Nello Sport



**La sfida della Ue**  
**La lezione della Storia per superare le divisioni**

Paolo Balduzzi

Le guerre si combattono con le armi, si sa. E l'Unione europea si sta impegnando molto nel fornire mezzi di difesa all'Ucraina. Tuttavia, l'arma forse più efficace per fermare questo assurdo conflitto è proprio l'unione di intenti e di azioni da parte dei Paesi che ad esso si oppongono. Oltre che dalla resistenza ucraina, Putin è probabilmente rimasto spiazzato dalla sorprendente risposta comune dei Paesi dell'Unione europea, da subito coesi nel sostenere la difesa di Kiev e nell'irrorare sanzioni contro il paese aggressore. Purtroppo, se è vero che col passare del tempo la posizione di Putin si fa sempre più difficile, anche a occidente si cominciano a osservare alcune crepe nel fronte comune.

Dopo un mese di combattimenti, infatti, i Paesi europei risultano ancora tentennanti e sempre più divisi sulla proposta di inasprire ulteriormente le sanzioni contro la Russia. In particolare, su un ulteriore e rilevante taglio delle importazioni energetiche da Mosca. Ovviamente, posizioni diverse sono figlie di gradi di dipendenza diversi da questi beni. Molti dei Paesi più orientali, nonché proprio Italia e Germania, dipendono da petrolio, gas e carbone russi per oltre il 30% del proprio fabbisogno.

Si capisce perfettamente quindi perché la sostituzione di queste fonti con altre non sia né semplice né tantomeno immediata.

Continua a pag. 20

## Armi chimiche, altolà a Putin

► Biden e i leader della Nato avvertono il Cremlino: «Se le userete sarà la vostra fine»  
All'Ucraina più armi per colpire aerei e carri. Draghi rassicura gli alleati sulle spese militari

dal nostro inviato  
Francesco Malfetano

**BRUXELLES**  
Bruxelles: altolà a Putin. Il presidente Usa Biden e i leader della Nato avvertono il Cremlino: «Se userete le armi chimiche sarà la vostra fine». All'Ucraina più mezzi per colpire aerei e carri. Draghi rassicura gli alleati sulle spese militari.

Alle pag. 2 e 3

Servizi da pag. 2 a pag. 9

### Il ministro in Procura a Roma

**Cingolani: «Dai big della finanza speculazioni sul prezzo del gas»**

**ROMA** Il ministro Cingolani in Procura: «I colossi della finanza dietro l'exploit del gas». E ancora: «I responsabili dei rialzi? Hedge fund e i grandi intermediari globali». A febbraio Shell aveva segnalato l'ondata che si stava abbattendo sul listino olandese.

Errante a pag. 10

### Cashback per le spese sanitarie

**La Flat tax resta fino a 65mila euro sconto Irpef per i redditi più alti**

**ROMA** Accordo sulle partite Iva: taglio Irpef per due anni ai redditi oltre 65mila euro. Intesa tra i partiti, confermata la tassa piatta al 15%. Stop

al sistema degli acconti. Le detrazioni sulle spese per la salute arrivano in automatico sul conto corrente.

Bassi e Cifoni a pag. 13

### Dopo Russia 2018, addio anche a Qatar 2022: a Palermo con la Nord Macedonia finisce 0-1 allo scadere



## Fuori dal Mondiale



Roberto Mancini e, a fianco, lo scorcio di Immobile

«Enorme delusione»

E ora Mancini pensa all'addio

Abbate nello Sport

**Azzurri sotto choc**

Parte il ricambio generazionale

Angeloni nello Sport

### Si stava separando

**Uccide i due figli mentre dormono e si toglie la vita**



**MESENZANA (VARESE)** Uccide i figli e si suicida. Lo choc della compagna: «Non dovevo lasciarli lì».

Guasco a pag. 14

### EUR CULTURE PER ROMA PRESENTA **ECONOMIA E SOCIETÀ ALLA NUVOLO**

Disuguaglianze e democrazia.  
Quale futuro per un capitalismo democratico?

**ROMA - LA NUVOLO - EUR**  
**26 - 27 marzo 2022**

info e registrazioni su <https://economicsocieta22.eventbrite.it/>



### I PROTAGONISTI

Arnaldo Bagnasco  
Eva Cantarella  
Emanuele Felice  
Stefano Feltri  
Silvio Garattini  
Enrico Giovannini  
Elena Granaglia  
Massimo Livi Bacci  
Giovanna Movia  
M. Giuseppina Muzzarelli  
Paolo Pagliaro  
Mario Ricciardi  
Marino Sinibaldi  
Carlo Trigilia  
Caterina Visco  
Ignazio Visco

### Il Segno di LUCA

**CAPRICORNO, IDEE VINCENTI**



È il momento di affermare il tuo punto di vista perché nella tua visione c'è qualcosa di veramente originale e che agli altri sfugge. È un elemento che sorprende, un po' come fosse un coniglio che estrai inaspettamente dal cappello. Ma soprattutto dà la stura a una vena di creatività dirompente, che va oltre le contrapposizioni perché offre soluzioni che hanno qualcosa di davvero geniale, qualcosa che infrange gli schemi. **MANTRA DEL GIORNO**  
A volte è proprio l'ovvio a risultare geniale.

L'oroscopo a pag. 31

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Domani su Alias

**FIUMICINO** Un luogo dove le tracce delle eredità culturali sono ovunque, ma sommerse: alcune modeste proposte utopiche



### Visioni

**LEYLA BOUZID** L'oriente dell'erotismo l'immaginario di oggi, incontro con la regista tunisina sul nuovo film  
**Cristina Piccino** pagina 12



### L'Ultima

**CILE** Parla la senatrice con il nuovo governo Boric, Campillai Rojas: sostegno alla Costituente e alla piazza  
**Andrea Cegna** pagina 16

# il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,00

VENERDÌ 25 MARZO 2022 - ANNO LII - N° 72

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Joe Biden al vertice Nato ieri a Bruxelles Foto di Olivier Matthys/Ap



## L'Alleanza non russa

Giorno di vertici a Bruxelles. La Nato rafforza la presenza militare sul fronte Est, ma dice no alla richiesta di Zelensky sull'invio in Ucraina di tank e aerei. Avvertimento di Biden a Putin sulle armi chimiche: «Risponderemo specularmente». L'Ue: non paghiamo il gas in rubli  
pagine 2,3

### Guerra ucraina Joe Biden già si vende la pelle dell'orso

GUIDO MOLTEDO

**I**l commander-in-chief è in Europa per una visita presentata come "drammatica". Ha atteso un mese di guerra per decidere la trasferta europea. L'andamento della campagna russa in Ucraina fa pensare che Putin sia in serie difficoltà, si sente dire nei palazzi di Washington. Altri segnali, a Mosca, lo confermano. Il presidente statunitense ritiene che la caduta del capo russo sia probabile, perfino prossima.  
— segue a pagina 14 —

### all'interno

### Guerra ucraina Non esiste un imperialismo che sia buono

Pino Ippolito Armino  
PAGINA 15

### Iniziativa per la pace Tutte le energie vanno messe adesso al «lavoro»

G. Airaudo, G. Marcon  
PAGINA 15

### Il potere di Putin L'umiliazione di vivere sotto il regime di uno zar

Pancho Pardi  
PAGINA 15

### MAGGIORANZA IN ORDINE SPARSO SULL'AUMENTO DEGLI INVESTIMENTI BELLICI, PONTIERI AL LAVORO

## Draghi e Conte in rotta di collisione

■ Sulle spese militari Mario Draghi va avanti per la sua strada, Giuseppe Conte altrettanto. Tensioni che potrebbero precipitare sul passaggio al senato del decreto Ucraina, previsto per la seconda metà della prossima settimana. «Troveremo una soluzione» è la formula

del segretario del Partito democratico Enrico Letta, peraltro la stessa che Luigi Di Maio ha utilizzato il giorno prima a proposito della presa di posizione di Conte contro l'aumento di spese militari. È la prima volta che il leader del Movimento 5 Stelle entra

in esplicita rotta di collisione con il presidente del consiglio. Draghi, parlando alla camera due giorni, fa aveva evocato Alcide De Gasperi e la missione di «creare una difesa europea». Parole che rilancia da Bruxelles: «Ho ribadito l'impegno nei confronti della Nato. Abbiamo

questo impegno storico e continueremo a osservarlo», conferma al Consiglio europeo. Conte sceglie parole che appaiono minacciose: «Ognuno farà le sue scelte». È il segnale che la tensione ha superato i livelli di guardia. I pontieri sono al lavoro per impedire una

rottura che però al momento nessuno vuole realmente. Intanto, il parlamentare europeo del gruppo Socialisti e democratici lancia un avvertimento al Partito democratico: «Basta la caccia alle streghe contro i pacifisti».  
**SANTORO, CARUGATI A PAGINA 6**

### all'interno

### Lavoro Ita discrimina donne in gravidanza, condannata

MASSIMO FRANCHI  
PAGINA 8

### Transizione Oggi Fridays in piazza, domani con Gkn

RICCARDO CHIARI  
PAGINA 9

### Covid Nuova impennata di casi, vaccinazioni al palo

SERVIZIO  
PAGINA 8

### CONGRESSO

### Anpi insiste: no armi Letta glissa e ricuce



■ A Riccione primo giorno del congresso dell'Associazione partigiani. Il presidente Pagliarulo insiste sul no alle armi, no all'aumento delle spese militari e dice: la Nato va progressivamente dismessa. Conte annuncia la svolta sul 2%, Letta va per fare la pace, evita

### Lele Corvi



### SPESE MILITARI

### Il nuovo affondo del papa: «Pazzia»



■ «Mi sono vergognato quando ho letto che un gruppo di Stati si sono impegnati a spendere il 2% per cento del Pil nell'acquisto di armi, come risposta a questo che sta succedendo adesso. La pazzia». Il nuovo affondo del papa ai Paesi Nato e che hanno de-

### REPORTAGE

### A nord di Mykolaiv dopo la battaglia

Mykolaiv

■ I mezzi carbonizzati con la «Z» sugli sportelli, i detriti, le voragini aperte dai missili, le trincee abbandonate. È un militare ucraino particolarmente felice di raccontare le fasi della battaglia, che qui è stata durissima. Viaggio tra i resti che i militari russi si sono lasciati dietro, dopo la controffensiva ucraina che li ha scacciati dalle postazioni occupate lungo la statale H14 e nel piccolo villaggio agricolo di Kashperov-Mykolaivka. Una scena di distruzione impressionante.

20325  
770025-215000  
Piedi Italiane Sped. in a. p. - D.L. 35/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giur. C.R.M./232103



**Longarone**  
Esuberi  
alla Safilo  
«Costretti  
ad accettare»

Santin a pagina X

**Mestre**  
M9, gli italiani  
a tavola:  
in mostra  
80 anni di gusto

Navarro Dina a pagina 16



**L'intervista**  
Paradiso, lo show  
a Jesolo: «Ho voglia  
di suonare e tornare  
a vedere il pubblico»

Babbo a pagina 17



LE GRANDI  
BATTAGLIE DELLA  
SERENISSIMA

Domani il 4° vol. a € 7,90\*  
con IL GAZZETTINO

## L'analisi

La lezione  
della Storia  
per superare  
le divisioni

Paolo Balduzzi

Le guerre si combattono con le armi, si sa. E l'Unione europea si sta impegnando molto nel fornire mezzi di difesa all'Ucraina. Tuttavia, l'arma forse più efficace per fermare questo assurdo conflitto è proprio l'unione di intenti e di azioni da parte dei paesi che ad esso si oppongono. Oltre che dalla resistenza ucraina, Putin è probabilmente rimasto spiazzato dalla sorprendente risposta comune dei paesi dell'Unione europea, da subito coesi nel sostenere la difesa di Kiev e nell'irrorare sanzioni contro il paese aggressore. Purtroppo, se è vero che col passare del tempo la posizione di Putin si fa sempre più difficile, anche a occidente si cominciano a osservare alcune crepe nel fronte comune.

Dopo un mese di combattimenti, infatti, i Paesi europei risultano ancora tentennanti e sempre più divisi sulla proposta di inasprire ulteriormente le sanzioni contro la Russia. In particolare, su un ulteriore e rilevante taglio delle importazioni energetiche da Mosca. Ovviamente, posizioni diverse sono figlie di gradi di dipendenza diversi da questi beni. Molti dei paesi più orientali, nonché proprio Italia e Germania, dipendono da petrolio, gas e carbone russi per oltre il 30% del proprio fabbisogno.

Si capisce perfettamente quindi perché la sostituzione di queste fonti con altre non sia né semplice né tantomeno immediata.

Continua a pagina 23

# Armi chimiche, altolà a Putin

► Biden e i leader della Nato e del G7 avvertono il Cremlino: «Se le userete sarà la vostra fine» ► All'Ucraina più mezzi per colpire aerei e carri E Draghi rassicura gli alleati sulle spese militari

**Calcio. La Macedonia segna al 92'. Azzurri eliminati**



## Disfatta Italia, addio Mondiali

FLOP Roberto Mancini sconsolato per l'eliminazione ai playoff dei Mondiali. Alle pagine 19 e 20

Altolà a Putin. Al termine dell'atteso vertice straordinario della Nato - con il presidente Usa Biden in testa - l'Alleanza ha tenuto a marcare il confine: «Qualsiasi uso di armi chimiche cambierebbe radicalmente la natura del conflitto - spiega il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg - avrebbe conseguenze gravi e diffuse». Se Putin dovesse ricorrere ad armi di distruzione di massa «sarà la sua fine», ha detto il premier britannico Boris Johnson sulla falsa riga della fiducia mostrata poco prima da Biden. La «Nato risponderà compatta».

Da pagina 4 a pagina 8

**L'inchiesta**  
Cingolani in Procura  
«I big della finanza  
speculano sul gas»

Le manovre speculative di banche di affari e soggetti finanziari: sarebbe questo lo scenario dell'impennata dei prezzi del carburante. Il primo testimone, convocato in procura a Roma, è stato il ministro Cingolani.

Errante a pagina 9

## Nordest assediato dagli incendi paura per le case

► Boschi in fiamme a Longarone. Fumo fino a Treviso, la Uls: «Stop alle attività all'aperto»

A Longarone l'incendio che da due giorni tiene impegnata la Protezione civile, i vigili del fuoco e le istituzioni di tutto il Veneto è arrivato fino alle case e ora fa paura. Il fumo è arrivato fino al cuore della provincia di Treviso e, oltre l'Alpago, in quella di Pordenone. Le Uls di Belluno e Treviso hanno raccomandato di limitare le attività all'aperto. Il governatore Zaia ha dichiarato lo stato di crisi. Allarme anche in Carnia.

Vanzan e Zambenedetti alle pagine 2 e 3

**Treviso**  
A folle velocità  
tampona un'auto  
morte due donne

Tragedia a Treviso, un 25enne ha tamponato l'auto sulla quale viaggiavano due donne: entrambe morte sul colpo.

Pattaro a pagina 11

## Il piano

Terna, 10 miliardi di investimenti per le nuove reti

Dieci miliardi di investimenti nel quinquennio, una crescita media annua dei ricavi del 4% al 2025 e dividendi in aumento dell'8% nel 2022 e 2023: sono questi i principali indicatori dell'aggiornamento del Piano Industriale 2021-2025 che è stato presentato ieri da Terna. Il

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE. SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostatamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata.

## Verona

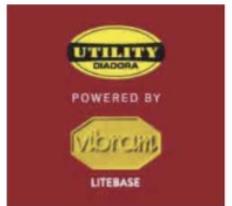
Falsi vaccini e pass venduti a 300 euro arrestato un medico

Arrivano a Verona da tutto il Nord Italia per ottenere una falsa vaccinazione Covid e quindi il Green pass. I Nas di Padova hanno arrestato a Verona un medico e 5 suoi intermediari, tutti veronesi, con l'accusa di aver messo in piedi per scopo di lucro un giro di false vaccinazioni Covid. Sarebbero ben 285 i casi di altrettanti accertati a carico di altrettanti soggetti, che dietro il pagamento





**“Depensante, onanista”. Sgarbi offese un consigliere trentino. La Camera è pronta a salvarlo con l’immunità perché forse pensava a un’interrogazione parlamentare**



**Venerdì 25 marzo 2022** - Anno 14 - n° 83  
Redazione: via di Sant’Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 3281811 - fax +39 06 32818.230

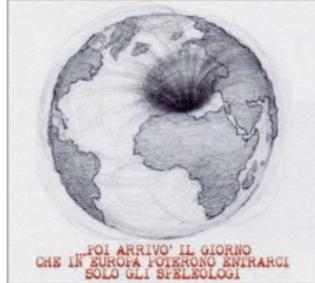
€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,80 con il libro “Mani pulite. La vera storia”  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**L'ALTRO METROPOL** Appuntamento a Mosca  
**L'uomo di Putin disse ai leghisti: “Vi finanziaio”**

■ Nel 2019 il deputato Slutsky, che ora partecipa ai negoziati con Kiev, incontra sei leghisti (uno è consigliere di Zaia) e promette: “Vi supporto dal punto di vista finanziario, dell’organizzazione e delle informazioni”. La replica: “Niente soldi”

◉ VERGINE A PAG. 11

**Mannelli**



**BAVAGLIO** Attacco al prof. a “Cartabianca”  
**Rai cancella Orsini Lui: “Andrò gratis”**

■ Talk show e ospiti: anche il servizio pubblico, in concorrenza con La7 e Mediaset, paga in esclusiva esperti ed editorialisti, con gettoni o contratti. Ecco chi e dove

◉ GIARELLI E ROSELLI A PAG. 8 - 9

**S'è censurato da solo**

» **Marco Travaglio**

Alla notizia che la Rai gli aveva stracciato il contratto con *Carta Bianca*, era scontato che qualche fenomeno avrebbe detto che Alessandro Orsini se l’era cercata per fare il martire. Restava solo da capire quale dei tanti. Il più lesto è stato Aldo Grasso, “critico televisivo” nel senso che critica i programmi concorrenti a quelli del suo editore: “È il grande momento del prof. Orsini, il ribelle della Luiss, l’opinionista che ha lasciato un giornale... per approdare al *Fatto Quotidiano* (ribattezzato la *Pravda Italiana*)... Gli Orsini si atteggiavano a intellettuali scomodi, a voci fuori dal coro, perseguitati”, mentre “hanno convertito il martirio in professione”. Ecco: non sono la Luiss e il *Messaggero* che lo censurano, non è la Rai che paga cani e porci e blocca - per ordine del Pd - il suo contratto che vale una fettina di culo dell’ultima soubrette: è lui che si censura da solo per farsi bello. È il refrain dei trombettieri di ogni regime, che fra i censori e i censurati attaccano i censurati (oltre agli incensurati) sventolando “valori della liberaldemocrazia”. Quando Lut-tazzi fu linciato e poi cacciato dalla Rai nel 2001, i *berluscones* dissero che l’aveva fatto apposta.

Poi, con l’editto bulgaro del 2002, toccò a Biagi e Santoro. Giuliano Ferrara definì Biagi “trombone, ipocrita, arrogante, mostro sacro degli affari suoi” che “punta al carisma del martire” e “si caccia da solo per biechi interessi di bottega”. Francesco Merlo aggiunse che le sue opinioni “sono indifferenti”. Bruno Vespa definì l’editto “contratto vitalizio in Rai per Biagi e Santoro” e “medaglia d’oro di martiri della Resistenza”: un omaggio. Nel 2004 chiusero *Raiot* di Sabina Guzzanti e Sebastiano Messina (che oggi sbeffeggia Orsini) insinuò su *Rep* un “gioco delle parti” per evocare “il fantasma della censura berlusconiana” e “dimostrare al mondo (con un impestivato *pathos* rivoluzionario) che... il Berlusconi in carne e ossa fa esattamente quello che loro gli fanno dire nella parodia”. Per Ferrara, Sabina la censura se l’era cercata “apposta per gridare al regime”. Antonio Polito ricordò che “la Rai non è *Hyde Park Corner*”, quindi chiudere un programma di successo alla prima puntata “non è né censura né punizione”. E Marcello Veneziani: “Programma creato apposta per l’operazione martirio”. Oggi, nulla di nuovo sotto il sole. “Prima vennero a prendere gli zingari, e fui contento perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei, e stetti zitto, perché mi erano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti, e ion non dissi niente perché non mi erano antipatici”.

# Nato e Draghi: “Più armi” Il Papa: “Siete dei pazzi”



**POCA PACE E MINACCE AI RUSSI SE USERANNO ARMI CHIMICHE, COME QUELLE USA A FALLUJA**

**“2% PIL: CE LO CHIEDE LA NATO”  
No di Conte alle spese militari  
Pd agitato: “Il governo rischia”**

**I NOSTRI REPORTAGE DAL CAMPO  
Kiev aperta e pronta a resistere  
Da Leopoli a Kharkiv distrutta**

◉ CANNAVÒ, GRAMAGLIA E PORTANOVA A PAG. 2 - 3

◉ DE CAROLIS A PAG. 6

◉ BOSCO E CITATI A PAG. 6 - 7

**» BORSA DEL TURISMO**

**Addio Campania: Cilento calabrese e Paestum lucana**

» **Vincenzo Iurillo**

Non si sa se ridere o piangere al racconto di Luisa Cavaliere, intellettuale napoletana e titolare di un’azienda di servizi di Ca-

**LE NOSTRE FIRME**

- Orsini Le bugie contro la libertà a pag. 9
- Mini Quante divisioni ha il Papa? a pag. 17
- Crapis Il Tg1 megafono di Draghi a pag. 13
- Monaco De Luca: Letta di qualcosa a pag. 13
- Barbacetto Il miracolo dell’acqua a pag. 13

**URSO, PRESIDENTE COPASIR**

**“I russi? Non spie, forse propaganda”**

◉ PROIETTI E SALVINI A PAG. 5



**La cattiveria**

La Rai annulla il contratto di 2.000 euro a puntata a Orsini. Invece il senatore che vendeva le armi a Putin continuerà a percepire la diaria  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**INTERVISTA ALL'ATRICE**

Lina Sastri: “Moretti e Turturro, le mie



**IL RICORSO ALLA CEDU**

**Condanna al teste pro B: “Calunnio”**



UN AVVOCATO  
SI RICONOSCE  
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio  
A soli 39€ l'anno

# Oggi l'anno giudiziario del Cnf con Masi, Cartabia, Ermini e Curzio

NOVI A PAGINA 7

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news

# La Nato rilancia (la guerra): droni e razzi anticarro a Kiev

Biden a Bruxelles avvisa Mosca: «Risponderemo all'uso di armi chimiche da parte della Russia»

eri è stata la giornata dei vertici. Prima quello della Nato con uno Stoltenberg che ha "avvisato" la Cina: «Non dia supporto militare alla Russia»; e poi si è mostrato sempre più deciso sulla linea della "fermezza" contro Mosca: «Siamo pronti a inviare a Kiev nuovi dispositivi anti carro, difese anti missili e droni». A seguire c'è stato il G7 che ha messo sul piatto nuove sanzioni e condannato la decisione di Mosca di far pagare il gas in rubli.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

### IL CORSIVO

Che stupidità censurare il "putiniano" prof. Orsini

DANIELE ZACCARIA  
A PAGINA 4

### IL COMMENTO

L'insopportabile "taci, il nemico ti ascolta" dei mansueti

TONI CAPUOZZO  
A PAGINA 5

### IL RETROSCENA

La partita doppia di Draghi: lealtà atlantica per cambiare l'Ue

PAOLO DELGADO  
A PAGINA 3

### LA STORIA

«Ero avvocato, ora aggiorno il diario di guerra dei legali»

GENNARO GRIMOLIZZI  
A PAGINA 4

### INTERVISTA

Alessio Lanzi:  
«Tra le toghe c'è un nucleo di irriducibili che non vuole cambiare né cedere pezzi di potere»

SIMONA MUSCO  
A PAGINA 8

### L'ACCUSA

I veti dei magistrati sulla riforma del Csm

GIAN DOMENICO CAIAZZA

Lo spettacolo "di arte varia" che sta offrendo il percorso di riforma dell'ordinamento giudiziario basta da solo a spiegare a quale livello di degrado istituzionale si è giunti il nostro Paese.

A PAGINA 9

### IL PARADOSSO

Quel manipolo di pm che delegittima pure i giudici

DAVIDE VARI'

C'è un pezzo di magistratura - una "corrente" piccola ma ancora assai influente - che non si rassegna al cambiamento e vive ogni tentativo di riforma come fosse un delitto di lesa maestà.

A PAGINA 8

### LA REPLICA

«L'amico Barbano dimentica il dubbio...»

WALTER VERINI

Caro Direttore, invidio molto le certezze granitiche di Alessandro Barbano, le sue sentenze inappellabili e definitive nei confronti delle mie posizioni (del Pd) sul delicato tema dell'ergastolo ostativo.

A PAGINA 10





## FATTI

### La strage degli ufficiali russi Morti 77 comandanti e generali

EMILIANO FITTIPALDI a pagina 4

## ANALISI

### Gli errori occidentali nella lettura della mente di Putin-Smerdjakov

FRANCESCO STRAZZARI a pagina 12

## IDEE

### Contraddizioni, finzioni, evasioni Intervista a Francesca Michielin

MATTIA INSOLIA a pagina 14

## LA RISPOSTA EUROPEA

# Il risparmio energetico è l'arma in più contro Putin

SALVATORE BRAGANTINI  
economista

Come può l'Unione europea aiutare l'agredito? Avviare l'ingresso dell'Ucraina nella Ue, chiede Mario Draghi, magari in una struttura a più cerchi, come propone Romano Prodi auspicando che la Francia, sola potenza nucleare Ue, avvii una "cooperazione rafforzata" su politica estera e difesa comune. Dobbiamo capire che il nemico di Putin non è l'Ucraina. Il nemico vero è la democrazia, che lo sbugiarda in casa ogni giorno: lo spazio di libertà (certo imperfetta) di 450 milioni di cittadini Ue, potente calamita, gli erode consensi. Una Ue coesa gli scava la terra sotto i piedi, smentendo le sue idee sul declino delle democrazie, inette a soddisfare le attese di cittadini che non si curano di difenderle. Queste devono allora mostrare d'averne nerbo a sufficienza: siamo deboli perché dipendiamo dal suo gas? La dipendenza è reciproca, per almeno due anni può venderlo solo a ovest. Noi potremo avere freddo, ma Putin rischia di affamare un popolo che di carestie, pure di fattura umana, ha tanto sofferto. Il vertice straordinario Ue è stato ancora dominato dagli stati e troppo interlocutorio. La Commissione cerca fonti alternative, ma non coordina gli sforzi degli stati, né sfrutta la comune forza contrattuale fissando tetti ai prezzi; la sua anima tecnica rifugge da mosse spiazzanti. Tocca al parlamento Ue mostrare quel nerbo: perché non chiedere una grande iniziativa Ue di risparmi energetici? Pensiamo al caso del gas: l'Italia ne consuma 70 miliardi di metri cubi (Mmc) annui, di cui 30 per usi domestici. Scaldarle due gradi di meno renderebbe meno tiepide le nostre case; metteremmo il maglione, ma Putin avrebbe più gravi difficoltà. Se i consumi calassero del 15 per cento, toglieremmo ogni anno 45 Mmc ai 30 Mmc russi. Sulla Ue tutta, tale non grave sacrificio ridurrebbe l'acquisto di quel gas di circa 30 Mmc. Sui contratti *take or pay*, il prezzo dei Mmc non ritirati andrebbe versato su un conto a garanzia, da liberare a fine guerra; un bell'incentivo a smetterla! Dire che tali cifre non spaventano Putin non coglie il peso dei grandi movimenti popolari in una guerra intrisa di contrasti ideologici e religiosi. Una corale risposta Ue all'attacco molto ci motiverebbe, colpendo, nelle tasche e nella psiche, chi la subisce. Stiamo pure tornando a fonti d'energia che dovrebbero sparire: carbone *in primis*; rischiamo una spirale che, affossando gli accordi Cop26, perfino condannerebbe l'umanità, eppure la guerra potrebbe anche svezzarci dai fossili. Il risparmio è la prima, più economica, fonte d'energia. Se costerà di più, ne consumeremo meno. Dovremo aiutare chi non ce la fa, ma senza sussidi a pioggia; pensiamoci nella conversione del decreto legge sui carburanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PIANO DI BIDEN

# Gli Usa manderanno più gas all'Ue ma non basterà a liberarci di Mosca

L'Unione europea si prepara a rispondere al ricatto del metano via tubo pagato in rubli del presidente Vladimir Putin, il premier Mario Draghi apre alla possibilità di recedere ai contratti stipulati con la Russia

VANESSA RICCIARDI  
ROMA

L'Unione europea si prepara a rispondere al ricatto del metano via tubo di Vladimir Putin incrementando le importazioni via nave dal resto del mondo. Gli Stati Uniti sono pronti a dare una mano, ma prima di arrivare a quantitativi sufficienti all'indipendenza europea da Mosca ci vorrà del tempo, tenendo conto che, secondo quanto ha riportato in anteprima il Financial Times, per ora si tratterebbe di 15 miliardi di metri cubi all'anno, praticamente meno di un decimo di quello che ci servirebbe per liberarci dalla dipendenza da Mosca. Dopo che Putin ha chiesto che il metano russo venga pagato in rubli, la presidente Ursula von der Leyen ha risposto dicendo che «discuterà con il presidente Biden su come dare priorità alle consegne di Gnl dagli Stati Uniti all'Unione europea nei prossimi mesi», e ha aggiunto che «puntiamo ad

avere un impegno per forniture aggiuntive per i prossimi due inverni». Oggi ci sarà un incontro tra il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e la presidente della Commissione europea von der Leyen, sono attesi annunci che secondo il Washington Post cambieranno le direzioni dei flussi energetici. A dare qualche dettaglio in più ci ha pensato Jake Sullivan, il consigliere per la Sicurezza americana, parlando con giornalisti a bordo dell'Air Force One, l'aereo presidenziale: «Gli Usa valuteranno i modi per aumentare le forniture di gas naturale liquefatto all'Europa nelle prossime settimane», ma ha poi aggiunto: «Non solo nel corso degli anni, ma anche nel corso dei mesi», e «naturalmente, tale importo aumenterà nel tempo», una promessa che ha fatto presagire che nel breve periodo i volumi non saranno così ingenti e ieri è arrivata una prima conferma da parte del quotidiano economi-

co britannico, una manciata di miliardi di metri cubi. **I primi esportatori** Gli Stati Uniti lavorano sulle loro esportazioni di metano da tempo, e nel 2022 sono pronti a diventare i primi esportatori di gas naturale liquido al mondo. Come ha raccontato un approfondimento di Reuters dello scorso dicembre, la Us Energy Information Administration prevede che le esportazioni di Gnl degli Stati Uniti raggiungeranno 11,5 miliardi di piedi cubi al giorno (bcfd) nel 2022. Ciò rappresenterebbe circa il 22 per cento della domanda mondiale prevista di Gnl, supererebbe sia l'Australia che il Qatar, attualmente i due maggiori esportatori. L'aumento dell'import e delle esportazioni tuttavia non è una partita scontata, si gioca su contratti e infrastrutture. Se da una parte gli Stati Uniti sono ben disposti, adesso bisognerà capire di quanti miliardi di metri cubi si parla. La Rus-

sia nel 2021 ha coperto il 45 per cento delle importazioni totali dell'Ue, in crescita, vendendo all'Europa 155 miliardi di metri cubi di metano. Gli Stati Uniti invece hanno offerto il 6,6 per cento delle forniture. Sempre Reuters alla vigilia dell'invasione da parte della Russia dell'Ucraina ha obiettato che potrebbero servire nuovi liquefattori dall'altra parte dell'Atlantico, ma la costruzione di nuovi impianti richiede generalmente dai due ai quattro anni e al momento c'è solo un impianto in costruzione negli Stati Uniti che potrebbe aggiungere più capacità di liquefazione quest'anno. A questo si aggiunge che molti dei contratti americani già stipulati provengono da acquirenti cinesi. Finora inoltre non si è discusso di un altro elemento fondamentale: la variabile prezzo in un mercato che vede il metano in fibrillazione. Quanto costerà il metano americano?

## La posizione dell'Italia

Attualmente l'Italia si è dimostrata scettica sulla possibilità di aumentare l'import dagli Stati Uniti, nonostante il presidente del Consiglio Mario Draghi abbia citato sin da subito questa possibilità. Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, durante l'audizione di martedì in parlamento, annunciando l'ipotesi di acquisto di un nuovo rigassificatore galleggiante e il noleggio di un altro per accogliere nuove navi metaniere, ha citato diversi paesi in valutazione: Qatar, Algeria, Angola e Congo. Per il momento restiamo legati alla Russia sia per l'esigenza di sopprimere ai consumi sia per i contratti già stipulati. Anche se ieri Draghi ha detto ancora una volta che potremo puntare su Stati Uniti e Canada e ha lanciato una frase che apre a ogni possibilità dopo la richiesta di pagamenti in rubli: «La consideriamo una violazione dei contratti già stipulati» con la Russia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Venerdì 25 marzo 2022

ANNO LV n° 71  
1,50 €  
Annunciazione  
del Signore

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)



IL FATTO

Sarebbero stati deportati in Russia 400mila civili. Biden e la Nato assicurano a Kiev sostegni finanziari e munizioni per 2 miliardi. La Cina si astiene all'Onu sullo stop al conflitto

## La folle corsa alle armi

Il Papa: «Una pazzia l'aumento delle spese militari al 2% del Pil». Oggi per la pace la consacrazione a Maria di Russia e Ucraina. Dall'Italia armamenti senza Iva, ma il Senato stoppa la manovra del governo. In Ucraina battaglie ai porti e bombe al fosforo

Editoriale

La vera politica e la giusta difesa

### UNA VERGOGNA PROPRIO COSÌ

MARCO TARQUINIO

Ebbene sì, è una vergogna. È una vergogna che si parli (e si voti) a vanvera, con desolanti quasi unanimità, per piani di riarmo europeo e italiano condensati nell'annuncio stentoreo di una lievitazione almeno sino al 2% del Pil del capitolo di bilancio delle spese militari delle nostre democrazie. Meno male che il Papa lo dice chiaro e tondo che è una vergogna, scuotendo molte coscienze e infastidendo qualche incosciente. E meno male che quella pioggia, anzi quella grandinata di soldi non è affatto incominciata e che, per quanto riguarda noi italiani, una prospettiva del genere (sinora mai formalmente ratificata dal Parlamento: un ordine del giorno non fa integrazione di bilancio) resterà senza senso sino al 2024. Sì, meno male. E molto bene, invece, se si andrà oltre quella data e quest'intendimento di spesa armata, e tanto più in giorni in cui torniamo a vedere, e a capire, almeno nell'Ucraina di Zelensky aggredita dalla Russia di Putin, che la guerra è l'impresa più sporca e atroce che noi esseri umani continuiamo a fare e a lasciar fare, riducendoci letteralmente a pezzi e provocando miserie e lutti non solo là dove si combatte. Meglio essere espliciti: se noi italiani avessimo davvero dieci-dodici miliardi di euro da stanziare sull'Unghia, qualcuno dubita del fatto che sarebbe meglio metterli subito su sanità e scuola e famiglia con figli? Non è una domanda retorica e non è uno slogan facile, perché gli italiani (quasi tutti) hanno ormai capito che non c'è mai niente di facile quando si tratta di mettere soldi nelle poste di bilancio più necessarie e giuste. L'importante è che sia chiaro che non c'è motivo di spendere anche un solo centesimo in più per gli apparati militari. E non soltanto per una sacrosanta obiezione di coscienza. Obiezione a un mondo ricco che non trova ancora le risorse morali e materiali necessarie per vaccinare e curare tutti gli uomini e tutte le donne del nostro pianeta ancora stretto nella morsa della pandemia. Obiezione a un mondo tecnologicamente avanzato che continua a far spendere alla parte più povera dell'umanità i soldi che non ha per acquistare e usare armi vecchie e nuove.

A noi, in verità, quest'obiezione morale basta. E basta la consapevolezza costituzionale che la Repubblica di cui siamo cittadini ripudia la guerra come strumento nelle relazioni con gli altri Stati. Ma è giusto essere pragmatici e realisti in una Terra infestata di armi e di arroganze sempre più letali, capaci replicare su ogni scala, con identica ferocia e con conseguenze persino apocalittiche, la distruzione della vita. Lo



Un soldato ucraino in posizione di tiro a un check-point di Kharkiv

I nostri temi

L'ANALISI  
Istituzioni globali e riacquisto di armamenti

RAUL CARUSO  
Con la guerra in Ucraina serve una nuova Bretton Woods.  
A pagina 3

IL COMMENTO  
La vera realtà della guerra nell'era digitale

LUCA PEYRON  
Armi, cibo, medicine. E Internet. La guerra cambia.  
A pagina 3

DISARMO

### La bomba atomica incombe e gli Usa lo sanno bene

Battistelli  
a pagina 3

MYKOLAYIV

### Scatta la caccia (sommatoria) a spie e sabotatori

Tropea  
a pagina 6

CONSIGLIO CEI

### Vescovi in missione per il supporto ai profughi ucraini

Muolo  
a pagina 12

MIMMO MUOLO

Non sono «altre armi e altre sanzioni», la risposta alla guerra. Il Papa che oggi consacrerà Ucraina e Russia al Cuore Immacolato di Maria continua a martellare contro il commercio delle armi. «Io mi sono vergognato - ha detto ieri con un'aggiunta a braccio al discorso che stava rivolgendo al Cif, il Centro italiano fem-

minile - quando ho letto che non so, un gruppo di Stati si sono compromessi a spendere il due per cento, credo, o il due per mille del Pil nell'acquisto di armi, come risposta a questo che sta (succedendo, ndr) adesso». La guerra entra nel 30° giorno. Biden spinge più aiuti e armi Nato all'Ucraina.

Primopiano alle pagine 4-11

VERTICI G7 e Consiglio Ue sulle contromisure. Draghi: serve un tetto ai prezzi

## Divisi su altre sanzioni Biden promette più gas

GIOVANNI MARIA DEL RE

Joe Biden è arrivato al vertice Ue con un messaggio preciso: europei, sbrigatevi a liberarvi della vostra dipendenza dal gas e dal petrolio russo. La presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha già annunciato di voler chiedere agli Usa forniture di gas naturale liquido per i prossimi due inverni, oggi è previsto un incontro tra la te-

desca e Biden per annunciare un'intesa. Sul fronte delle sanzioni, il vertice del G7 ha diramato una secca dichiarazione in cui condanna l'attacco russo. Si sottolinea la «determinazione a imporre gravi conseguenze sulla Russia, anche attuando pienamente le sanzioni economiche e finanziarie che abbiamo già imposto».

Primopiano alle pagine 9-10

MENO 80%  
LA PIOGGIA

### Fiumi mai così a secco: pagheremo cara l'estate

Dal Mas, Fassini e Schinaia a pagina 13



### Calcio, disastro Italia Fuori dai Mondiali 2022

Biolini a pagina VII dell'inserto



Lunario  
Marina Corradi

### Il pullman nella polvere

Le prime colonne di profughi da Mariupol erano già partite. Poi nel quartiere erano arrivati i russi, costringendo a sfollare chi era rimasto: i malati, i vecchi. Non c'era bisogno di parole: bastava spingerli fuori dagli appartamenti, nello strepitare di

ucraina anziana, il fazzoletto sul capo e due grandi occhi che non so descrivere tanto erano trasparenti, del colore del più chiaro dei laghi nordici. La donna parlava piano, senza gridare, e in quei suoi occhi scorgevi le tracce di una vita intera. Sembrava, in quel cristallo, di vedere tutto, amore (quanto doveva essere stata bella), maternità, povertà, dolori. E l'oggi: spiriti via con i fucili da casa, come banditi.



DANTEDI

«Il «gioco di sguardi» che porta Dante a Dio

Di Paola Dollorenzo a pagina 1



Come sostenere gli interventi di Caritas Italiana a favore della popolazione ucraina colpita dalla guerra:

conto corrente postale n. 347013, Associazione Caritas Italiana

